

Dichiarazione di non avere conflitti di interesse

In qualità di collaboratore come Tecnico Scientifico del Comitato Italiano per l'UNICEF nell'Iniziativa "Insieme per l'Allattamento - Ospedali&Comunità Amici dei Bambini" dichiaro, **Rosellina Cosentino, di non ricevere alcun tipo di finanziamento o regalo dalle industrie farmaceutiche e dalle ditte coperte dal "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del latte materno OMS/UNICEF"** e di attenermi alle regole di comportamento ivi contenute.

*Il Codice : dagli obiettivi all'applicazione in
BFHI-BFCT:*

Rosellina Cosentino
Lucca
28 Marzo 2014

Il Codice

- Articoli 2, 4, 6, 7, 8

Una Storia che parte da lontano...



Cecily Williams, 1939

Cicely Williams, 1939: "Se le vostre vite fossero amareggiate come lo è la mia, nel vedere giorno dopo giorno questa strage di innocenti dovuta ad un'alimentazione inappropriata, allora credo che anche voi, come me, pensereste che la promozione indebita di alimenti per lattanti dovrebbe essere punita come la più miserabile forma di sedizione, e che queste morti dovrebbero essere considerate omicidi" (*Milk and Murder* - Latte e omicidio- dottoressa Cecily Williams, discorso alla riunione del Rotary Club di Singapore, 1939)

60 anni dopo....

Chi fa pubblicità al latte artificiale che intenzionalmente mina la fiducia delle donne nell'allattamento materno, non deve essere considerato un abile imprenditore che sta facendo il suo lavoro, ma come un violatore della peggior specie dei diritti umani (Stephen Lewis, Direttore Esecutivo UNICEF, 1999)

Promozione-Pubblicità-Marketing dei sostituti del latte materno



Riduzione della prevalenza e della durata dell'allattamento al seno



Peggioramento delle condizioni di nutrizione e salute dei bambini nei paesi a basso reddito

Codice

È uno strumento dinamico, continuamente aggiornato con "risoluzioni", che hanno lo stesso valore degli 11 articoli iniziali, ogniqualvolta si renda necessario chiarire dei punti, fronteggiare nuove strategie commerciali o aggiornare i dati relativi alla ricerca scientifica.

Tutti gli articoli e tutte le risoluzioni sono frutto di **trattative** con le aziende produttrici di sostituti del latte materno che hanno partecipato alla sua stesura ed hanno **sottoscritto** il testo.

Luisa Mondo, IBFAN Italia

Il Codice proibisce tutte le forniture gratuite o a basso prezzo di latte artificiale ed altri sostituti del latte materno (compresi i cosiddetti latti di proseguimento) all'interno del sistema sanitario?

Si

Articolo 2: campo di applicazione del Codice

Il Codice si applica alla commercializzazione, e alle pratiche ad essa connesse, dei seguenti prodotti:

sostituti del latte materno (INCLUSI i latti speciali, anti allergici, antireflusso, per prematuri),

alimenti per lattanti;

altri derivati del latte,

alimenti e bevande

INCLUSI gli alimenti complementari per biberon (camomilla, tisanine, anche (camomilla, tisanine, anche l'acqua se indicata come migliore per diluire il latte in polvere) ,

quando commercializzati o comunque rappresentati come idonei, con o senza modifiche, a **sostituire** parzialmente o totalmente il latte materno; biberon e tettarelle.

INDIPENDENTEMENTE DALLE LEGGI LOCALI

A differenza di quanto previsto nel *Codice*, la legge italiana e la direttiva europea consentono la pubblicità di biberon, tettarelle, altri cibi e bevande presentati per bambini piccoli, latte di proseguimento e di crescita

(non consente la pubblicità e ommaggi di latte 1-formula per i lattanti di meno di 6 mesi)

L'acqua in bottiglia o acqua minerale non è esplicitamente citata dal Codice, ma, quando è prodotta da ditte come Humana o Mellin, che commercializzano anche altri sostituti del latte materno, o quando la si promuove "per tutte le età", cioè fin dalla nascita, viola il Codice.

l'acqua se indicata come migliore per diluire il latte in polvere, quando commercializzati o comunque rappresentati come idonei, con o senza modifiche, a sostituire parzialmente o totalmente il latte materno; biberon e tettarelle.



Violazione del codice, ma non della legge

Andrebbero accettate le forniture gratuite o a basso costo per i bambini prematuri o di basso peso alla nascita?

NO:

una volta che sono disponibili forniture gratuite nei reparti di ostetricia e di pediatria, risulta estremamente difficile controllarne la distribuzione e l'eventuale abuso.

Questo divieto andrebbe esteso anche ai consultori materno infantili e ambulatori medici?

Sì.

deve riguardare l'intera struttura ospedaliera (non solo l'area materno-infantile) per la BFH* e l'intera struttura consultoriale per la BFC

*anche i consultori nelle ASL

Perché non permettere forniture gratuite nei reparti di pediatria, visto che i bambini più grandi potrebbero già consumare il latte artificiale?

perché le forniture gratuite ai servizi pediatrici o altri servizi speciali per bambini malati possono minare in maniera grave l'allattamento.

Tali sostituti, vengono acquistati e distribuiti come parte dell'inventario regolare di cibi e medicinali di una qualsiasi struttura sanitaria.

Un ospedale BFH si impegna a rendere disponibile
le fatture e le registrazioni dei pagamenti effettuati.
(esempio: tutti hanno le fatture.....)

fatture

800gr → 4 CARTONI → 40 pezzi ciascuno = TOTALE 160 pezzi
 in ogni cartone ci sono 4 pezzi (cartoni)
 1 cartone con 4 pezzi (cartoni) costa €23.32 + IVA
 vuole dire che 1 800gr costa = €5.83 + IVA
 Quanto al pubblico è.....

PRIMA: 0.0000

Forma FATTURA (Documento di Trasporto) con dati di trasporto e tabella di dettaglio. Firma Rosellina Cosentino.

800 GR: 16 pezzi X €20.050 = €320.80 IVA esclusa
 sconto del 26,53% applicato al
 prezzo di riferimento (€27.29)
 (€27.29 è il prezzo di vendita consigliato e
 pubblico con IVA inclusa)
 senza IVA lo sconto è 19,18%
 (€24.81) DOPO!

FATTURA (Documento di Trasporto) con dati di trasporto e tabella di dettaglio. Firma Rosellina Cosentino.

1 Cartone 6 pezzi da 800gr
 ordinati 12 CARTONI?
 ogni pezzo costa 98¢

PRIMA

Forma FATTURA (Documento di Trasporto) con dati di trasporto e tabella di dettaglio. Firma Rosellina Cosentino.

NON È UNA FATTURA!

DOCUMENTO DI TRASPORTO (Documento di Trasporto) con dati di trasporto e tabella di dettaglio. Firma Rosellina Cosentino.

L'impegno al rispetto del Codice va esplicitato, Passo 1:

Deve essere sottoscritta un'autocertificazione sul rispetto del Codice su carta intestata dell'Azienda con firma congiunta del DG e dei Direttori delle strutture interessate

Passo 1

Autocertificazione Rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno dell'OMS Da preparare su carta intestata dell'Azienda Con la presente si certifica che all'interno dell'Azienda

-sono vietati donazioni e/o acquisti a basso prezzo di prodotti sostituti del latte materno, latti speciali, fortificanti del latte materno, soluzione glucosata, biberon, tettarelle, ciucci e paracapezzoli (non solo al reparto di maternità, ma in tutta la struttura). Essi sono acquisiti in condizioni di correttezza, trasparenza e nelle quantità strettamente necessarie in riferimento e in linea con il *Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno dell'OMS*. Non è, inoltre, effettuata alcuna pubblicità o altra forma di promozione per il loro utilizzo al pubblico e al personale sanitario, come l'esposizione di manifesti o di altri materiali forniti dalle aziende, la distribuzione di materiale omaggio alle gestanti e alle neo-madri. In particolare sono evitate la prescrizione scritta routinaria di sostituti del latte materno all'admissione dal nido e le informazioni alle madri che allattano, singolarmente e in gruppo, riguardo alla preparazione e alla conservazione del latte artificiale. (D.M. n. 500 del 6 Aprile 1994; Circolare n. 16 del 24 Ottobre 2000; D.M. n. 46 del Febbraio 2005).

Firma:

- Il Direttore Generale e i Responsabili/
- Direttori delle strutture interessate

Passo 2: formazione

- Il rispetto del codice, per noi operatori sanitari è una grande prova etica di rinuncia, proprio perchè in Italia ormai vengono stanziati pochi soldi pubblici per la formazione e questa viene spesso offerta come regalo/ sponsorizzazione, formazione dalle industrie

SI RINGRAZIANO

Humana


risposte che contano.

Mead Johnson Nutritionals

NUTRICIA
Specialisti in nutrizione

Plasmon

Vecchi & Piani -  MEDIFOOD

All'evento sono stati attribuiti
10 crediti ECM


In Scienza Spes

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI PEDIATRIA

*IX Giornate "Giovani"
di
Prospettive
in pediatria*

Segreteria Organizzativa
conventionplanning 
Tel. 081 8770711

con il patrocinio della Società Italiana di Pediatria



UFFICIO FORMAZIONE UNICO

Cari.....

ho ricevuto stamane il programma definitivo delle Giornate "Giovani" di Prospettive in Pediatria. Mi complimento per il programma che è davvero interessante.

Noto però che, sul frontespizio della brochure, si ringraziano l'Humana, la Mead Johnson, la Nutricia, la Plasmon, subito sopra alla comunicazione dei crediti ECM ricevuti. Come sapete, e vi allego la comunicazione del Ministero della

salute, in eventi ECM è vietata la sponsorizzazione, a qualsiasi titolo, da parte di industrie produttrici di latti formulati. Motivo per cui il ministero non darà alcun credito e, immagino, chiederà spiegazioni alla Convention planning. A parte ciò, dato che non ero stato informato della presenza di tali ditte tra gli sponsor delle "giornate giovani", devo ritirare la mia adesione in qualità di relatore; i colleghi potranno in ogni caso fare il mio intervento nella forma che riterranno opportuna.

I motivi della mia rinuncia sono legati al totale disaccordo nel chiedere la sponsorizzazione di tali ditte; penso che diamo un messaggio fuorviante a dei giovani entusiasti, se è necessario, per riunirsi a Napoli, ringraziare ditte di latti che sono note per aver violato ripetutamente il codice internazionale dell'OMS e per essere state condannate dall'antitrust per concorrenza sleale. Forse ai nostri giovani potremmo passare anche un messaggio di sobrietà, quale quello di curare la propria formazione con pochi soldi ed, in parte, a proprie spese. Questo, forse, sarebbe un buon titolo per una delle giornate dei prossimi anni. Vi prego di voler trasmettere ai componenti del comitato scientifico ed agli specializzandi che interverranno alle giornate i miei saluti e le ragioni del mio dissenso.

Alfredo Pisacane

Schema

Ipotizza una ECM sobria, libera da conflitti
di interesse e centrata sui bisogni dei cittadini

link del libro

<http://www.pensiero.it/ecommm/pc/viewPrd.asp?idproduct=147>



Le responsabilità dell'operatore e il Codice

Un professionista che deve decidere circa la sua **partecipazione a un congresso** dovrebbe chiedersi:

- se la partecipazione è **veramente attinente alla sua formazione**;
- se è **compatibile con il codice deontologico** e un comportamento professionale basato sulle prove di efficacia;
- **come si rifletterà la partecipazione sull'ente di appartenenza e i valori dichiarati**;
- **una ditta potrebbe strumentalizzare** questa partecipazione per migliorare la propria reputazione;
- **quale effetto potrebbe avere la partecipazione sulle famiglie e sui pazienti**.

Da: UNICEF Italia (2011). Guida all'applicazione dei passi. Roma: UNICEF Italia.
Disponibile a http://www.unicef.it/Allegati/Guida_applicazione_Passi_16ott11.pdf

- Se una compagnia desidera dare un contributo finanziario questo dovrebbe in linea di principio essere rifiutato, per prevenire conflitti d'interesse.

- L operatore, può proporre che il contributo stesso sia versato in fondi istituzionali per la formazione, le attrezzature e la ricerca. Saranno gli organi istituzionali (es. la direzione sanitaria in accordo con il direttore di U.O.) a decidere come usare questi fondi, in base alle priorità individuate ed ai piani d'azione annuali. FONDI CIECHI
- **In nessun caso, il contributo delle compagnie dovrà essere legato al singolo operatore e la compagnia dovrà impegnarsi per iscritto a rinunciare all'uso del contributo per iniziative pubblicitarie.**

- Si deve assicurare che la sponsorizzazione di professionisti che lavorano nel campo della salute dei neonati e dei bambini non crei un conflitto di interessi, specialmente in relazione all'Iniziativa Ospedale Amico del Bambino dell'OMS e dell'UNICEF

il Codice e l'informazione in gravidanza e Madri passo 3

- no pubblicità diretta e indiretta
- no al rilascio dei dati sensibili della donna ad aziende e ditte esterni

Articolo 5.2

Produttori e distributori **non dovrebbero fornire**, direttamente o indirettamente, **campioni di prodotti** cui si applica il Codice alle donne in gravidanza, alle madri o ai membri delle loro famiglie.



Articolo 5.4

Produttori e distributori **non dovrebbero distribuire** a donne in gravidanza o madri di lattanti e bambini **qualsiasi tipo di regalo o utensile** che possa promuovere l'utilizzazione dei sostituti del latte materno o del biberon.



Articolo 5.5

il personale addetto al *marketing* **non dovrebbe cercare di stabilire contatti diretti o indiretti** con donne in gravidanza o madri di lattanti e bambini.

Entrare a far parte del mondo "Mamma e Pizamon".

milupa baby club

Club Dietetico
Il tuo spazio per unire cura e nutrizione con le conoscenze di un professionista.

Email:

Passaparola:

Diventa un membro del Club Dietetico.

Registrati ora!

Neslé Club

Registrati alla Newsletter

Se desideri ricevere alla newsletter del Club Neslé, invia il tuo nome e indirizzo che ti verrà inviato. Per ricevere informazioni personalizzate, ti suggeriamo di selezionare uno o più settori e tutti quelli di tuo interesse.

Indirizzo della Newsletter:

Cognome:

Nome:

Indirizzo email:

Settori: Mamma Bambino

Seleziona le aree di interesse del tuo bambino:

Mamma Bambino

Alimentazione Educazione

*I tuoi dati vengono gestiti con massima sicurezza e riservatezza.

VIOLAZIONE

Articolo 5: applicazione

Ogni omaggio di prodotti che rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dato all'interno di una struttura sanitaria è una violazione. Anche i buoni o offerte varie per ricevere un campione sono violazioni.

Campioni di prova di cereali, tisane o succhi (anche se etichettati correttamente per dopo i 6 mesi di età) non sono permessi all'interno del sistema sanitario.

- In un punto nascita: i sostituti del latte materno non devono essere messi a vista
- I sostituti del latte materno all'interno delle strutture sanitarie vanno tenuti fuori dalla portata e dalla vista delle gestanti e delle madri.

Articolo 6.3

Le strutture dei sistemi sanitari non dovrebbero **essere utilizzate per l'esposizione dei prodotti cui si applica il Codice**, per cartelloni e manifesti che riproducono tali prodotti, o per la distribuzione di materiale fornito da un produttore o distributore.



La presenza di manifesti, opuscoli, espositori con volantini in strutture sanitarie (ospedali, ambulatori medici, consultori) o la distribuzione di campioni omaggio in tali strutture o **da parte di personale sanitario sono violazioni del Codice**

Pubblicità: Il codice e la legge italiana

- **"pubblicità"** La normativa stabilisce che *"la pubblicità degli alimenti per lattanti (fino a 6 mesi) è vietata in qualunque modo, in qualunque forma e attraverso qualsiasi canale, compresi gli ospedali, i consultori familiari, gli asili nido, gli studi medici, nonché convegni, congressi, stand ed esposizioni" (art.10 comma 1 D.M. 82/2009)*
- *ma per codice non solo fino ai 6 mesi, ma per tutti i prodotti che vengono pubblicizzati come sostituti del latte materno*

Omaggi: se il pediatra regala campioni di latte 1? è proibito dalla legge italiana: "

si

- *E' vietata per i produttori e i distributori di alimenti per lattanti ogni forma di offerta di campioni gratuiti o a basso prezzo e di altri omaggi di alimenti per lattanti al pubblico, alle donne incinte, alle madri e ai membri delle famiglie, né direttamente, né indirettamente attraverso il sistema sanitario nazionale, ovvero attraverso gli informatori sanitari" (art.12 comma 1D.M. 82/2009).*
- *Pubblicità, sconti e campioni omaggio riferiti al "latte 2" (dai sei mesi di età) sono invece consentiti dalla legge, ed altro, ma si tratta comunque di violazioni del Codice.*



- Il Codice Internazionale copre tutti i sostituti del latte materno. Sappiamo che la pubblicità di alcuni prodotti (non solo per l'infanzia, anche per la donna incinta e la madre che allatta) serve da traino per la promozione degli alimenti per lattanti. Bisognerebbe estendere e specificare.



Anche le marche di latte artificiale indicate sulle lettere di dimissione dai reparti di maternità sono violazioni del CodiceLa legge italiana: ***Vieta che le lettere di dimissione contengano spazi predefiniti per le prescrizioni di latte artificiale (art. 14 comma 1 lettera e)..***

Articolo 6.1

Le autorità sanitarie dovrebbero adottare misure idonee a incoraggiare e proteggere l'allattamento al seno e promuovere i principi del Codice

Articolo 6.2

Nessuna struttura del sistema sanitario dovrebbe essere utilizzata per promuovere gli alimenti per lattanti o altri prodotti contemplati dal Codice

L'ALLATTAMENTO AL SENO

Il latte materno è l'alimento ottimale per la crescita e i fabbisogni del neonato e del lattante, in quanto è sicuro dal punto di vista microbiologico, bilanciato dal punto di vista nutrizionale, economico e specie-specifico. Inoltre, esso contiene sostanze immunologicamente attive capaci di ridurre il rischio di malattie infettive e patologie allergiche. L'allattamento al seno deve essere, quindi, l'alimentazione di scelta per il bambino nei primi mesi di vita (latte materno esclusivo per i primi 6 mesi) e protratto, se possibile, fino al compimento del dodicesimo mese.

Se il latte materno non è disponibile si raccomanda di utilizzare un latte per lattanti solo con il **consiglio del pediatra**.

In caso di ipogalattia si consiglia di utilizzare il latte formulato:

MILTINAA



L'ALLATTAMENTO AL SENO

Il latte materno è senza dubbio l'alimento migliore nei primi mesi di vita. Nessuna formula lattica artificiale possiede le sue qualità. Infatti:

- contiene anticorpi che proteggono il bambino dalle infezioni;
- è un alimento naturale e pertanto difficilmente induce problemi allergici;
- la durata della poppata è variabile ma generalmente il bambino va attaccato circa 10 minuti ad una mammella e poi 10 minuti all'altra;
- a fine della poppata è opportuno abbassare dolcemente il mento del bambino in maniera che apra la bocca evitando l'effetto ventosa, che potrebbe danneggiare il capezolo;
- ma dopo la poppata il capezolo e l'areola mammaria vanno lavati con acqua corrente pulita dopo essersi accuratamente lavate le mani con sapone;
- se l'allattamento avviene di nuovo con acqua corrente tiepida il capezolo;
- è opportuno controllare il peso del neonato inizialmente ogni giorno in occasione bagnetto;
- il neonato dovrebbe crescere 25-30 grammi al giorno una volta terminato il calo di peso, che normalmente viene recuperato in 7-10 giorni, in seguito una volta alla settimana, le prime settimane dovrebbe crescere circa 200 grammi alla settimana.

LATTE MATERNO È IL MIGLIORE ALIMENTO.

o nel caso che proprio manchi o sia insufficiente si consiglia di integrare con:

Hellin 1

6 PASTI AL GIORNO ALLE ORE 6 - 9.30 - 13 - 16.30 - 20 - 23.30 - 3 -

LATTE MATERNO E/O ARTIFICIALE

IN MISURINO RASO OGNI 30 GR. D'ACQUA BOLLITA)

CIRCA 30 GR. PER PASTO, AUMENTARE DI 10 GR. AL GIORNO.



LETTERA DI DIMISSIONI

Neonatologia

Allattamento

VIOLAZIONE

- Deciso di allattare al seno il mio bambino, allattando in modo ordinato, ma non secondo uno schema rigido. Non esiste un "orario del pasto" e, se richiesto, si raccomanda che sia il vostro bambino a suggerirvi il pasto.
- Non è necessario preallattare il bambino prima o dopo la poppata; l'importante è quanto mangia e non quanto mangia. Se il vostro neonato mangia circa 100-120 ml di latte materno o artificiale (125-200 g alla settimana, da 7-10 giorni di vita) è il primo alimento che il neonato che mangia bene. Controllare inoltre che il bambino guadagni almeno 50 grammi al giorno.
- Capita a volte che si possa decidere di non allattare, o che per decisione non si possa allattare, in tal caso si raccomanda di ricorrere al latte Humana 1 (se in governo, seguire le indicazioni di questa produttoria per la diluizione).



- **Però gli operatori sanitari e le strutture sanitarie sono il principale mezzo usato dalle compagnie per promuovere i loro prodotti e per arrivare alle madri, infatti in questo modo i loro messaggi diventano più efficaci, grazie alla fiducia che i genitori hanno in chi si prende cura dei loro bambini.**



Passo 10:

Al momento della dimissione sarà specificato nella lettera..

- oltre alla terapia, anche il tipo di latte artificiale eventualmente somministrato durante la degenza (0-pre1-1, antireflusso-antiallergico..).
- Nella prescrizione a domicilio, oltre alla terapia, si potrà indicare il tipo di latte consigliato solo se strettamente necessario (mamma che non allatta o neonato con esigenze particolari). Nella lettera di dimissione andrà specificato l'uso di latte artificiale "su parere del Pediatra"; sarà poi compito del Medico Curante decidere se necessaria la prosecuzione. (IBFAN Italia)

Campioni gratuiti??? Certo, se..

- E' permesso agli operatori di ricevere campioni gratuiti di prodotti coperti dal Codice Internazionale **solo a scopo di sperimentazione** scientifica e quindi in presenza di un protocollo di ricerca approvato, anche dal Comitato etico, secondo le regole della struttura sanitaria in cui gli operatori lavorano.

Articolo 7.1

Gli operatori sanitari dovrebbero incoraggiare e proteggere l'allattamento al seno

Articolo 7.2

L'informazione fornita al personale medico professionale da parte di produttori e distributori sui prodotti inclusi nel Codice deve essere strettamente limitata all'ambito scientifico e basata su fatti reali, e non tale da rendere implicita ovvero creare la convinzione che l'alimentazione artificiale sia equivalente o superiore all'allattamento al seno.



Perchè il codice sul BFHI?

Per proteggerlo dal Marketing **dei sostituti del latte materno.**
PROTEGGERE PROMUOVERE
Sostegno



- Il codice non vieta la vendita dei sostituti del latte materno ma vieta la pubblicità che confronta i latti con il latte materno!

- Questa ditta non ha mai promosso il loro prodotto come sostituto del latte materno ne lo hanno venduto alle ditte produttrici dei latti artificiale





Din Don



No Codice....no party!



Ti prego, dammi un'altra chance!





Gli Ospedali e le Comunità Amiche dei Bambini per l'Allattamento Materno...

- Sono tenute a rispettare i principi e le finalità del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno e tutte le successive pertinenti Risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità anche se non compresi nella legislazione nazionale o regionale vigente.

Thanks to: Paolo Buscemi, Sergio Conti
Nibali, Luisa Mondo e Patrizia Prospero



- >> Code compliant:
- >> Ameda
- >> Hygeia
- >> Limerick
- >> Lucina
- >> Rumble Tuff
- >> Bailey
- >> Spectra Baby USA
- >>
- >> Non-Code compliant
- >> Medela
- >> First Years
- >> Philips Avent
- >> Lansinoh
- >> Tommee Tippee
- >> Dr. Brown's
- >> Evenflo

Articolo 5.1

I prodotti cui si applica il Codice non dovrebbero essere pubblicizzati o altrimenti promossi presso il pubblico in generale.

NUOVA FORMULA

Alfaré

Alimento semielementare ipoallergenico per l'alimentazione del lattante e del bambino con allergie e intolleranze alimentari

- ✓ Nuova miscela peptidica con una ridotta allergenicità residua e una migliore qualità nutrizionale
- ✓ Nuova miscela lipidica con MCT e in più, DHA e CLA per contrastare i processi di infiammazione
- ✓ Arricchimento con nucleotidi per favorire una più rapida riparazione della mucosa intestinale

Vicino al tuo cuore di mamma... c'è il cuore biologico HiPP!

Ma la cosa più importante per lui è il tuo amore!

HiPP BIOLOGICO

Da 50 anni, è biologico per i bambini.

- ♥ Da oltre 50 anni produciamo alimenti biologici per il tuo bambino. Perché per lui la cosa più naturale è anche la migliore.
- ♥ Selezioniamo per il tuo bambino i migliori ingredienti biologici: cereali di cereali nutriti biologicamente, frutta e verdura mature naturalmente, per darti, oltre alla genuinità, molto più sapore e più gusto senza nulla di aggiunto: né zucchero, né sale.
- ♥ Il biologico HiPP è meglio in quanto più sicuro. Il nostro sistema di garanzia della qualità vanta ben oltre 200 controlli Agrolab su ogni prodotto!

BIO

www.hipp.it

Articolo 7.1

Gli operatori sanitari dovrebbero incoraggiare e proteggere l'allattamento al seno

Articolo 7.2

L'informazione fornita al personale medico professionale da parte di produttori e distributori sui prodotti inclusi nel Codice deve essere strettamente limitata all'ambito scientifico e basata su fatti reali, e non tale da rendere implicita ovvero creare la convinzione che l'alimentazione artificiale sia equivalente o superiore all'allattamento al seno.

Comitato Regionale Toscana SUP

AVENT

MADONNA DI CAMBRIGIO

Nestlé Nutrition

NIDINA 2

i regali

- ruolo mnemonico: il nome e il marchio della ditta impressi sul regalo sono uno strumento di rinforzo mnemonico
- inducono un sentimento di riconoscenza e di reciprocità
- stabiliscono una relazione che ci fa sentire in debito
- siamo culturalmente programmati a restituire il regalo
- la sensazione di doversi sdebitare non è rapportata alla dimensione del regalo

Tanto meno consapevoli, tanto più vulnerabili

Le responsabilità dell'operatore

Leggere il Codice e discuterne con i colleghi

Vigilare sull'attuazione del Codice e segnalare tutte le attività che lo contravvengono

Eliminare, dai luoghi di lavoro, poster, penne, blocchi notes, orologi... che pubblicizzano sostituti del latte materno

Rifiutare campioni gratuiti o altri tipi di regali e aiuti f

Rifiutare di trasmettere alla madre qualsiasi materiale informativo proveniente dalle compagnie

Riflettere sui conflitti d'interesse che si creano accettando qualsiasi agevolazione da parte delle compagnie

Articolo 8

Il personale addetto alla commercializzazione dei prodotti cui si applica il Codice non dovrebbe svolgere funzioni educative in relazione a donne in gravidanza o madri di lattanti e bambini.

